



Comunicato Stampa

GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 31 MARZO 2020

RICAVI PARI A €50,0 MLN, IN CRESCITA DI €6,5 MLN (+15,0%) GRAZIE AL MODELLO DI BUSINESS VINCENTE BASATO SULLA CRESCITA PER LINEE ESTERNE

OTTIMA PERFORMANCE DEI PRIMI 2 MESI DELL'ANNO, FRENATA NEL MESE DI MARZO DAI PROVVEDIMENTI CHE HANNO IMPOSTO LA SOSPENSIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' AD ECCEZIONE DI QUELLE URGENTI E IMPROCRASTINABILI

TUTTE LE STRUTTURE DEL GRUPPO GHC HANNO GARANTITO FIN DA SUBITO PIENO SUPPORTO AL SISTEMA PUBBLICO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19

STRATEGIA M&A CONFERMATA ALLA LUCE DI UNA SOLIDA POSIZIONE FINANZIARIA E DELLA DISPONIBILITA' DI UNA NUOVA LINEA DI FINANZIAMENTO PER ACQUISIZIONI OLTRE ALLA CASSA GENERATA

**PREVISTO UN RECUPERO DELLA PRODUZIONE NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO, BENEFICIANDO DEL PIENO UTILIZZO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DELLE STRUTTURE
PROSPETTIVE DEL GRUPPO GHC RAFFORZATE ALLA LUCE DELLE CRESCENTI NECESSITA' ASSISTENZIALI, ULTERIORMENTE ACCENTUATE DALL'EMERGENZA COVID-19**

- Ricavi pari a Euro 50,0 mln, in crescita di Euro 6,5 mln vs. Euro 43,5 mln del 1Q2019 (+15,0%), trimestre che ancora non includeva il contributo pieno delle acquisizioni effettuate progressivamente nel corso dello scorso anno⁽¹⁾;
- Operating EBITDA Adjusted⁽²⁾ pari a Euro 8,0 mln, con un'incidenza sui ricavi del 16,0% e in flessione di Euro 1,3 mln vs. Euro 9,3 mln del 1Q2019 (-13,4%) esclusivamente per effetto della sospensione delle attività imposta a partire dal mese di marzo che non ha consentito il pieno assorbimento dei costi fissi:
 - Contributo del perimetro M&A⁽³⁾ pari a Euro 2,8 mln e con un'incidenza sui ricavi del 18,8%;
- Su basi omogenee, i ricavi sarebbero risultati in riduzione di Euro 7,9 mln vs. Euro 57,9 mln del 1Q2019 Normalizzato⁽⁴⁾ (-13,8%), mentre la riduzione dell'Operating EBITDA Adjusted sarebbe stata pari a Euro 4,1 mln vs. Euro 12,1 mln, esclusivamente per effetto della sospensione obbligatoria delle attività;
- Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 94,1 mln vs. Euro 94,7 mln del FY2019, con indebitamento pari a Euro 120,6 mln e disponibilità di cassa pari a Euro 26,5 mln:
 - Escludendo le uscite di cassa non ricorrenti, la PFN sarebbe stata pari a Euro 91,5 mln, in miglioramento di Euro 3,2 mln nel trimestre;
- Nessuna necessità di interventi a sostegno della liquidità o del capitale circolante, grazie alla sottoscrizione di accordi finanziari con le principali Regioni nelle quali il Gruppo opera;
- Sottoscritto ad aprile un finanziamento pari a Euro 35 mln a supporto dell'attività di M&A, che rimane uno dei pilastri fondanti dell'equity story di GHC;
- Nominati i Presidenti del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

⁽¹⁾ I dati del 1Q2019 includevano il contributo del solo Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma per i mesi di febbraio e marzo

⁽²⁾ Operating EBITDA Adjusted definito come EBIT + ammortamenti + accantonamenti + svalutazione crediti + costi *non core* (questi ultimi pari a ca. Euro 0,6 mln nel 1Q2019 e relativi ai costi M&A sostenuti per l'operazione di acquisizione del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati e delle ulteriori quote di minoranza di Casa di Cura Prof. Nobili)

⁽³⁾ A partire dal 2019, il perimetro M&A include i risultati del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, acquisito il 5 febbraio 2019, di Ospedali Privati Riuniti di Bologna, acquisiti il 6 maggio 2019, di Centro Medico S. Biagio e Bimar, acquisiti il 25 luglio 2019, di Centro Medico Università Castrense, acquisito il 17 settembre 2019, e di Aesculapio, acquisito il 19 settembre 2019

⁽⁴⁾ I dati "Normalizzati", redatti in conformità ai principi IAS/IFRS, indicano la rielaborazione effettuata ai fini comparativi dei dati contabili del primo trimestre 2019 includendo anche il contributo delle società acquisite progressivamente nel corso dell'esercizio 2019. Tali dati "Normalizzati" sono riportati in modo da poter cogliere l'andamento del Gruppo su basi omogenee ovvero a parità di perimetro



Roma, 15 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. (“**GHC**”), quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, ha approvato in data odierna le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2020 redatte secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Maria Laura Garofalo, Amministratore Delegato di GHC ha commentato: *“I risultati dei primi tre mesi del 2020 testimoniano la validità del nostro progetto di creazione di valore basato sulla crescita esterna, diversificata sia al livello territoriale che di comparto e su un’efficace integrazione delle target acquisite. Nonostante i gravi effetti generati dalla pandemia, il nostro fatturato è infatti aumentato e le performance del perimetro M&A si confermano accrescitive in termini di marginalità rispetto al perimetro organico. Sono altresì convinta che la sospensione di tutte le attività ambulatoriali e di ricovero, eccetto quelle urgenti e improcrastinabili, imposta dal Governo e dalle singole Regioni, produrrà impatti esclusivamente temporanei ed in gran parte recuperabili nel corso dell’anno. È indubbio, pertanto, che le prospettive di GHC rimangono quanto mai solide, anche in virtù delle crescenti necessità assistenziali peraltro supportate dagli ulteriori stanziamenti finanziari contenuti nel Decreto Rilancio. Il Gruppo rimane inoltre pronto a cogliere le migliori opportunità in ambito M&A nella ferma convinzione che la crescita per linee esterne rimane un elemento fondamentale del proprio modello di business”.*

Overview degli impatti legati all’emergenza Covid-19

Dopo un avvio estremamente positivo registrato nei mesi di gennaio e febbraio, i dati consolidati del primo trimestre 2020 riflettono l’impatto iniziale del Covid-19, che ha comportato, a partire dal mese di marzo e alla luce delle disposizioni normative emanate a livello nazionale e locale, la sospensione di tutte le attività ambulatoriali e di ricovero (ad eccezione delle sole prestazioni urgenti e improcrastinabili, i.e. quelle da eseguire entro 24h o 10 giorni).

GHC è riuscita a contenere la diffusione del Covid-19 grazie ad una gestione sinergica e coordinata dell’emergenza, che ha consentito anche di limitare in maniera significativa la diffusione dei contagi all’interno delle strutture (incluse le RSA). Questo è stato possibile grazie alla realizzazione di specifiche azioni, tra le quali:

- i) la definizione di protocolli operativi di Gruppo, che ha consentito a ciascuna struttura di operare nel rispetto di standard di sicurezza stringenti e condivisi;
- ii) la gestione centralizzata delle forniture relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (“DPI”), che ha consentito di dotare tutte le strutture dei DPI necessari in tempi rapidi e a costi contenuti;
- iii) la condivisione su base continuativa del know-how tecnico-specialistico relativamente agli aspetti clinici ed epidemiologici del virus;
- iv) la temporanea riallocazione del personale sanitario tra le diverse strutture, sulla base delle esigenze straordinarie manifestatesi nel corso del trimestre e legate alla gestione del Covid-19.

Tutte le strutture del Gruppo GHC hanno inoltre collaborato attivamente con il sistema pubblico per fronteggiare la pandemia. In particolare, si segnala che:

- la Casa di Cura Prof. Nobili, Rugani Hospital e l’Eremo di Miazzina, in collaborazione con le USL di riferimento, hanno aperto reparti dedicati all’assistenza di pazienti Covid usciti dalla fase acuta della malattia ma ancora positivi al virus (dotati, rispettivamente, di 30, 20 e 32 posti letto). Per far questo in totale sicurezza, tutte le strutture hanno formato adeguatamente il proprio personale, garantendo, nel contempo, l’approvvigionamento degli idonei DPI ed eseguendo lavori strutturali che consentissero la totale separazione dei reparti Covid dalle altre aree assistenziali;
- l’Eremo di Miazzina ha, altresì, dedicato ulteriori 15 posti letto all’accoglienza di pazienti “post-Covid”, ovvero pazienti che, pur essendo risultati negativi ad un tampone, sono in attesa di ulteriori accertamenti clinici e pertanto risultano ancora non dimissibili;
- l’Hesperia Hospital di Modena ha attivato una collaborazione con il Policlinico di Modena e l’Azienda USL per far fronte alle prestazioni di chirurgia oncologica non procrastinabili nei confronti dei pazienti del Policlinico e di tutti gli ospedali facenti capo alla suddetta USL. In tale direzione, la struttura ha messo a disposizione dei sopracitati pazienti un reparto di degenza di 30 posti letto, sale operatorie, l’uso della terapia intensiva e tutti gli ulteriori servizi accessori, insieme a proprio personale altamente qualificato;

- gli Ospedali Privati Riuniti di Bologna hanno messo a disposizione dell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi e dell'Ospedale Maggiore di Bologna 40 posti letto e 4 sale operatorie per erogare prestazioni di chirurgia oncologica non procrastinabili nei confronti dei pazienti dei suddetti ospedali;
- il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma ha istituito all'interno della propria struttura locali specifici dedicati all'accoglienza del Day Hospital oncologico dell'ospedale di Parma, consentendo ai pazienti di tale ente ospedaliero di sottoporsi alle terapie chemioterapiche in un ambiente sicuro e protetto;
- la Casa di Cura Villa Berica di Vicenza ha, infine, fornito all'Ospedale San Bortolo ventilatori polmonari ed assistenza infermieristica per la terapia intensiva.

Analisi dei Ricavi Consolidati

Nel primo trimestre 2020 i ricavi consolidati di GHC sono stati pari a Euro 50,0 mln, in crescita di Euro 6,5 milioni (+15,0%) rispetto a Euro 43,5 mln del 1Q2019, che tuttavia, rispetto alle acquisizioni effettuate nel corso del 2019, beneficiava del solo contributo del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma per i mesi di febbraio e marzo e pari a ca. Euro 2,7 mln.

Ricavi in milioni di Euro	31/03/2020	31/03/2019	% vs. 1Q2019
Totale	50,0	43,5	+15,0%

I ricavi del primo trimestre 2020 risentono della sospensione obbligatoria di tutte le attività eccetto quelle urgenti e improcrastinabili imposta dalle autorità nazionali e locali a partire dal mese di marzo per contrastare l'emergenza Covid-19.

Considerando il pieno contributo sul primo trimestre 2019 delle acquisizioni effettuate progressivamente nel corso dello scorso anno, tale effetto si tradurrebbe in un calo dei ricavi di Euro 7,9 mln (-13,8%) rispetto al dato del 1Q2019 Normalizzato, esclusivamente riconducibile alla suddetta sospensione obbligatoria delle attività.

Ricavi in milioni di Euro	31/03/2020	31/03/2019 Normalizzato	% vs.1Q2019 Normalizzato
Totale	50,0	57,9	-13,8%

Analisi dell'Operating EBITDA Adjusted Consolidato

L'Operating EBITDA Adjusted consolidato si è attestato a Euro 8,0 mln, in riduzione di Euro 1,3 mln rispetto a Euro 9,3 mln del 1Q2019 (-13,4%), che tuttavia, rispetto alle acquisizioni effettuate nel corso del 2019, beneficiava del solo contributo del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma per i mesi di febbraio e marzo e pari a ca. Euro 0,7 mln.

Tale flessione è da ricondursi esclusivamente alla sospensione delle attività sopra richiamata imposta a partire dal mese di marzo, che non ha consentito il pieno assorbimento dei costi fissi. Per far fronte alla sospensione della produzione sono state poste in essere fin da subito azioni di contenimento dei costi, i cui effetti saranno visibili a partire dal mese di aprile.

Op. EBITDA Adj. in milioni di Euro	31/03/2020	31/03/2019	% vs. 1Q2019
Totale	8,0	9,3	-13,4%

Complessivamente, nel primo trimestre 2020 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 16,0% (vs. 21,3% consuntivato nel periodo precedente): la riduzione della marginalità è da attribuirsi interamente alla sospensione obbligatoria di tutte le attività, eccetto quelle urgenti e improcrastinabili, imposta a partire dal mese di marzo.

Op. EBITDA Adj. Margine (%)	31/03/2020	31/03/2019
Margine (%)	16,0%	21,3%

Tale effetto si tradurrebbe, a parità di perimetro, in una riduzione dell'Operating EBITDA Adjusted di Euro 4,1 mln (-33,9%) rispetto al dato del 1Q2019 Normalizzato.

Op. EBITDA Adj. in milioni di Euro	31/03/2020	31/03/2019 Normalizzato	% vs. 1Q2019 Normalizzato
Totale	8,0	12,1	-33,9%

La piena validità del modello di business, basato sulla crescita per linee esterne, è confermata dalle performance del perimetro M&A che, pur impattato dalla sospensione delle attività legata al Covid-19, registra una marginalità del 18,8% accrescitiva rispetto a quella media di Gruppo.

Op. EBITDA Adj. Margine (%)	31/03/2020	31/03/2019 Normalizzato
Margine (%)	16,0%	20,9%
Organico (%)	14,9%	20,9%
M&A (%)	18,8%	21,0%

Analisi della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Al 31 marzo 2020 l'Indebitamento Finanziario Netto (PFN) di GHC risulta pari a Euro 94,1 mln. Tale valore è la risultante di liquidità per Euro 26,5 mln e di indebitamento per ca. Euro 120,6 mln, in miglioramento di Euro 0,6 mln rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2019.

Escludendo le uscite di cassa non ricorrenti, la PFN sarebbe stata pari a Euro 91,5 mln, in miglioramento di Euro 3,2 mln vs. FY2019.

Posizione Finanziaria Netta in milioni di Euro	31/03/2020	31/12/2019	Variazione vs. 2019
Totale	94,1	94,7	-0,6
Leva finanziaria (x)	2,3x ⁽⁵⁾	2,1x	0,2x

La solidità finanziaria di GHC è stata altresì garantita dalla sottoscrizione, successivamente alla chiusura del trimestre, di specifici accordi con le principali Regioni nelle quali il Gruppo opera, che hanno riconosciuto alle strutture ospedaliere un'anticipazione mensile compresa tra l'80% ed il 100%, a seconda dei casi, della produzione regionale ed extra-regionale dell'esercizio precedente oppure del budget 2020. In virtù di tali accordi, nessun intervento a supporto della liquidità o del capitale circolante si è reso necessario.

Nel corso del mese di aprile il Gruppo ha sottoscritto un finanziamento con un primario istituto di credito internazionale per Euro 35 mln esclusivamente dedicato all'attività di M&A, che continua a rimanere uno dei pilastri dell'equity story di GHC.

Altre deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha preso altresì atto che i Comitati endoconsiliari, composti da tutti Amministratori indipendenti ed i cui membri sono stati nominati dal Consiglio stesso in data 29 aprile 2020, hanno provveduto a nominare i rispettivi Presidenti nelle persone della Dott.ssa Franca Brusco (Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, anche con le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) e del Prof. Avv. Federico Ferro-Luzzi (Comitato Nomine e Remunerazioni).

⁽⁵⁾ Calcolato come rapporto tra la PFN e l'Operating EBITDA Adj. degli ultimi 12 mesi sulla base dei dati Normalizzati, ovvero includendo nel 1Q2019 il contributo pieno di tutte le acquisizioni effettuate progressivamente nel corso dello scorso esercizio



Eventi successivi al 31 marzo 2020

Successivamente alla chiusura del trimestre, si segnala il perdurare dell'emergenza Covid-19 e l'intensificarsi delle misure restrittive adottate dalle autorità governative nazionali e locali, che hanno imposto la sospensione di tutte le attività eccetto quelle urgenti e improcrastinabili.

Tali misure sospensive hanno manifestato i loro pieni effetti su aprile, mese che tuttavia potrà beneficiare delle azioni di contenimento dei costi che mitigheranno gli effetti sulla marginalità legati alla sospensione obbligatoria della produzione.

Successivamente alla chiusura del trimestre si segnalano le avvenute sottoscrizioni, già precedentemente descritte, di accordi finanziari con le principali Regioni nelle quali il Gruppo opera e di una linea di finanziamento esclusivamente dedicata all'attività di M&A.

Prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente all'esercizio 2020 il Gruppo si confronterà con uno scenario complessivo modificato dalla diffusione del Covid-19, che ha comportato ripercussioni sull'attività programmata nel corso dell'anno.

A partire dal mese di maggio, secondo tempistiche differenziate tra le diverse Regioni, è prevista la ripartenza delle attività nel pieno rispetto di tutte le disposizioni normative previste (tra le quali, inter alia, quelle relative al distanziamento sociale e alla sanificazione degli ambienti), che si ritiene produrranno significativi impatti sull'organizzazione.

La produzione dovrebbe intensificarsi già a partire dal mese di giugno, per poi accentuarsi ulteriormente a partire dai mesi di luglio e agosto, consentendo così un recupero significativo della produzione nel corso della seconda parte dell'anno.

Tale recupero è ipotizzato in virtù del fatto che le strutture, dati i limiti di budget, dispongono di una capacità produttiva superiore rispetto ai volumi delle attività prodotte, fatto che consentirà ad ogni singola realtà, al termine della situazione d'emergenza, di intensificare sia la produzione relativa ai budget regionali che quella erogata nei confronti dei pazienti fuori regione, anche alla luce delle crescenti necessità assistenziali che si manifesteranno come conseguenza della sospensione obbligatoria delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero disposta a partire dal mese di marzo.

Si segnala tuttavia come tale recupero sia condizionato alla possibilità di beneficiare in tempi rapidi della piena disponibilità di tutte le strutture del Gruppo, incluse quelle che al momento sono ancora parzialmente dedicate al supporto del sistema pubblico per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Tomassini dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Si precisa che i dati del presente comunicato non sono stati sottoposti a revisione contabile.



* * *

Il Gruppo GHC

Il Gruppo GHC, quotato alla Borsa di Milano, è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia ed opera attraverso 24 strutture sanitarie d'eccellenza, situate tra le più virtuose regioni italiane, offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato. In particolare, il Gruppo opera in sette Regioni del Nord e del Centro Italia (Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lazio), in cui è presente nel settore ospedaliero, attraverso i comparti dei ricoveri acuti, delle lungodegenze e delle riabilitazioni post-acuzie e delle prestazioni ambulatoriali (il "Settore Ospedaliero") e nel settore territoriale e socio-assistenziale, attraverso i comparti dei ricoveri in regime residenziale e delle prestazioni ambulatoriali distrettuali (il "Settore Territoriale e Socio-Assistenziale").

* * *

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Garofalo Health Care S.p.A.
Mimmo Nesi - Investor Relator
Tel. +39 06 68489231 - ir@garofalohealthcare.com
Sito internet: www.garofalohealthcare.com

Ufficio Stampa

Close to Media
Via Caradosso, 8 - Milano
Tel.+39 02 7000 6237
Luca Manzato - luca.manzato@closetomedia.it
Andrea Ravizza - andrea.ravizza@closetomedia.it